

NonSoloBiografie: Mark Twain

Samuel Langhorne Clemens, questo il vero nome di Mark Twain, nacque a Florida, nel Missouri, nel 1835, da una madre calvinista e da un padre dedito alla vita avventurosa.

Rimasto orfano di padre all'età di dodici anni, fu costretto ad abbandonare gli studi per guadagnarsi da vivere e fece diversi lavori, fra i quali lo stampatore presso giornali locali.

Portato dal suo stesso mestiere ad alimentare l'interesse per la letteratura, cominciò a scrivere alcune novelle, che vennero pubblicate dai giornali presso i quali era impiegato.

Una importanza notevole ebbe sulla sua vita, e sulla sua futura attività di scrittore, l'amicizia che lo legò ad Horace Bixby, pilota di battello del Mississippi, che lo avviò a tale occupazione. Lo pseudonimo di Mark Twain deriva proprio dal grido che si lanciavano i battellieri per indicare che la profondità dell'acqua era sufficiente per avanzare.

La vita che egli condusse, dal 1857 al 1861, sul Mississippi, doveva lasciare tracce profonde nel suo spirito, e sarebbe diventato un tema ricorrente nelle sue opere. Nel 1861, spinto da uno spirito avventuroso e dal desiderio di fare fortuna, si recò nell'Ovest come cercatore d'oro, ma senza successo. Nel 1863, ritornato al lavoro di giornalista, incontrò l'umorista Artemus Ward che lo incoraggiò a scrivere.

Il primo libro di Clemens fu una raccolta di novelle intitolata *Il ranocchio saltatore*, del 1865.

Come corrispondente per un giornale intraprese un lungo viaggio alla volta dell'Africa e dell'Europa, esperienza da cui nacque il secondo libro: *Gli innocenti all'estero*.

Nel 1870 sposò Olive Langdon e si stabilì ad Hartford, nel Connecticut, dove rimase fino al 1891; continuò però a viaggiare e dopo il 1894, con l'intensificarsi della sua attività di conferenziere, i suoi viaggi si moltiplicarono.

Il Mark Twain più conosciuto è lo scrittore dall'umorismo irresistibile; eppure egli era un fondamentale pessimista. Questo tratto andò accentuandosi con il passare degli anni, anche per i gravi lutti che colpirono la sua famiglia: nel 1893 gli morì la figlia Susan; nel 1904 la moglie; nel 1909 la figlia Jane.

Si spense il 21 aprile 1910 nel Connecticut, in seguito ad un attacco di angina pectoris.

Tutta l'opera di Mark Twain è autobiografica, ispirandosi alle vicende e ai luoghi in cui egli visse o che visitò. Le sue opere si possono dividere in quattro gruppi: 1) impressioni di viaggio (*Innocenti all'estero*); 2) ricordi d'infanzia e della prima giovinezza (*Le avventure di Tom Sawyer* (1876) e *Le avventure di Huckleberry Finn* (1884), ritenuti da molti critici come i primi grandi romanzi della letteratura moderna americana; *Vita sul Mississippi*); c) narrazioni satiriche ambientate nel medioevo e nel Rinascimento (*Un americano alla corte di Re Artù*).